

Codice A1813A

D.D. 26 maggio 2016, n. 1263

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dei locali palestra - plesso scuola primaria "P. Gaidano", sita in Comune di Poirino via Gaidano n. 2. Committente: Comune di Poirino.**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 04/04/2016 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Poirino ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, registrata al prot. n. 15130/A1813A, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dei locali palestra – plesso scuola primaria “P. Gaidano”, sita in Comune di Poirino via Gaidano n. 2, ricadente in zona sismica 4.

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 04/04/2016 come comunicato al Comune di Poirino dal Settore scrivente con nota prot. n. 15720/A1813A del 05/04/2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

La palestra su cui si interviene è localizzata nella manica più a sud dell'edificio scolastico composta da tre piani fuori terra con struttura portante in cemento armato. Al piano terra della succitata porzione di fabbricato è posta la palestra, le cui dimensioni planimetriche nette interne sono pari a 19,38 m x 7,80 m, per un'altezza netta di m 6,04.

Le opere strutturali in progetto consistono nel rinforzo di un cordolo in cemento armato del solaio del piano primo, sul lato della palestra confinante con il condominio di via Gaidano n. 6 bis.

L'eccessiva deformazione nel tempo del cordolo ha generato la fessurazione di una controparete non strutturale in mattoni forati posta sul lato della palestra confinante con il condominio di via Gaidano n. 6 bis, rendendo necessaria la demolizione del paramento stesso.

Il progetto prevede il rinforzo del cordolo mediante la costituzione di n. 3 appoggi intermedi, finalizzati alla riduzione della luce d'inflexione, da realizzare con la posa in opera di profilati in acciaio HEA 120 tipo S235, vincolati alla base al muro in mattoni pieni esistente, la cui altezza non risulta estesa a tutta l'altezza del piano. I profilati saranno fissati alla base mediante piastre in acciaio e tasselli meccanici su nuovo bauletto in cemento armato con sezione 30 cm x 20 cm ed in sommità al cordolo sempre con piastre in acciaio e tasselli meccanici.

L'intervento è stato classificato dal progettista di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

## II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

## DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Poirino, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
Adriano Bellone